Consiglio regionale della Calabria

GRUPPO CONSILIARE 'DEMOCRATICI PROGRESSISTI MERIDIONALISTI'

Reggio Calabria, 05 giugno 2026

Al Presidente della Prima Commissione Affari istituzional

affari generali e normativa elettorale, riforme, polizia locale

demanio e patrimonio della Regione

email: settore.commissionipermanenti@consrc.it

EMENDAMENTO PROPOSTA DI LEGGE N. 65/13 – Recante: "*Disposizioni per l'efficacia delle procedure di reclutamento nella Pubblica Amministrazione regionale: priorità nello scorrimento delle graduatorie e adempimenti in materia di comunicazioni istituzionali*"

***

PRESENTATORE EMENDAMENTO: Consigliere De Cicco Francesco.

***

EMENDAMENTO ALL'ART. 1 (AMBITO DI APPLICAZIONE E OBBLIGO DI SCORRIMENTO)

Alla proposta di legge n. 65/13, all'art. 1, dopo il comma 2, viene inserito il comma 2bis, recante il seguente testo: "*comma 2BIS. I soggetti di cui al comma 2, qualora non dispongono di proprie graduatorie vigenti per il profilo professionale richiesto, prima di avviare nuove procedure concorsuali hanno l'obbligo di attingere dalle graduatorie degli idonei vigenti presso i Comuni capoluogo di provincia ricadenti nel medesimo bacino territoriale*

o in quelli territorialmente confinanti, attraverso le modalità di utilizzo incrociato previsto dal portale Unico di cui al successivo art. 3".

Relazione illustrativa: equità e continuità territoriale

Attraverso il presente emendamento si intende raggiungere lo scopo di eliminare possibili profili di discriminazione che si potrebbero concretizzare se si limitasse lo scorrimento delle graduatorie a "compartimenti stagni", ciò che determinerebbe di fatto una effettiva limitazione dello scorrimento delle graduatorie. Inoltre, si introduce il principio della continuità e sussidiarietà territoriale, consentendo il "travaso" delle risorse umane tra enti di province confinanti.

Clausola di invarianza finanziaria:

Dall'attuazione del presente emendamento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale e/o nuovi o maggiori oneri per la finanza regionale.

Francesco De Cicco